

Bcc Brescia, semestre da record Superati i 100mila conti correnti

L'utile è di 10,5 milioni
Il Patrimonio cresce
del 6,7%. Zani: «Fiducia
da imprese e famiglie»

Banche

Angela Dessi

NAVE. Doppio traguardo per la Banca del credito cooperativo di Brescia, che chiude la semestrale con un utile record di 10,56 milioni e supera la soglia dei 100mila conti correnti attivi. Numeri importanti, a maggior ragione nell'era della pandemia, che emergono dai conti semestrali approvati dal Consiglio di amministrazione del 16 settembre scorso e confermano la solidità dell'istituto di credito presieduto da Ennio Zani e diretto da Stefania Perletti.

La banca (gruppo Cassa centrale banca) ha chiuso la semestrale al 30 giugno con un utile netto di 10,56 milioni di euro, un patrimonio contabile di 286,3 milioni (+6,7% rispetto al 30/6/2020), e un CET 1 del 27%, anche in questo caso il valore più alto di sempre, contro una media

del sistema bancario italiano pari al 15,5% al 31/12/2020. Il tutto, peraltro, dopo aver abbattuto al 5,81% l'incidenza complessiva dei crediti deteriorati lordi e alzato all'86% il loro tasso di copertura (il dato medio nazionale, al 31 dicembre 2020, era pari al 51,2%). «Quello che emerge dai conti - commenta il presidente Ennio Zani - è un risultato importante, a testimonianza di una banca dinamica, che ha avuto la capacità di reagire ad un contesto straordinario e complesso».

Nel dettaglio. Bene anche la raccolta: quella globale sale a quota 4 miliardi e 165 milioni di euro (+17,15% sul giugno 2020), con la raccolta diretta da clientela pari a 3 miliardi e 78 milioni di euro (+16% su base annua) e quella indiretta a 1 miliardo e 86 milioni di euro (+20,3%). La crescita della raccolta indiretta, vale la pena di evidenziarlo, è trainata dal risparmio gestito, che sul totale dell'indiretta pesa oltre l'80% e negli ultimi cinque anni ha più che triplicato il suo valore.



La squadra. Il Consiglio di amministrazione con al centro il presidente Ennio Zani e la direttrice Stefania Perletti

Il sostegno a famiglie e imprese, garantiscono dalla sede di Nave, non è mancato: negli ultimi 6 mesi si è concretizzato nell'erogazione di 1.555 nuovi finanziamenti per complessivi 205 milioni, di cui 146 milioni alle aziende. L'ammontare lordo degli impieghi verso la clientela è di 1 miliardo e 763 milioni di euro, in decisa crescita (+9,9%) rispetto al dato del giugno 2020. «La fiducia accordata da famiglie ed imprese del nostro territorio - prosegue il presidente Zani - fa sì che tutti gli aggregati patrimoniali ed economici siano in decisa crescita».

Da evidenziare anche la continua e costante crescita delle commissioni, che sottintende un convinto cambiamento del modello di business non più basato principalmente sul margine di interesse ma anche sui servizi resi e sulla consulenza prestata alla clientela: le commissioni nette da servizi, si attestano infatti a 15,5 milioni e coprono quasi integralmente il costo totale del personale. Sono soprattutto dallo sviluppo di risparmio gestito, assicurazioni, mutua integrativa, credito al consumo e monetica. Oltre che dalla costante crescita dei conti

correnti che, a fine giugno 2021, come già detto, raggiungono le 100.000 unità. Infine, prosegue l'ottimizzazione della presenza dell'istituto di credito sul territorio: dopo l'apertura delle filiali nei comuni di Ghedi e di Montichiari nel 2019, nei primi mesi del 2021 è stata aperta la nuova filiale di Castiglione delle Stiviere. Oggi la banca può contare su 60 filiali (per 403 dipendenti), tutte insediate in provincia di Brescia, tranne lo sportello di Grumello del Monte collocato nella bergamasca e appunto il nuovo sportello di Castiglione, nel Mantovano. //

Bie, online
la possibilità
di scaricare
il pass d'entrata

La fiera

BRESCIA. Tutto pronto per la Bie, la fiera delle lavorazioni e delle tecnologie dei metalli, che aprirà i battenti giovedì al Centro fiera di Montichiari. Anche in questo 2021 Bie sarà la prima fiera di settore a ripartire. Un primato che rappresenta una grande responsabilità, non solo per la ripresa economica e per il supporto alle imprese partecipanti, ma anche in termini di sicurezza. Gli organizzatori hanno dedicato, infatti, la massima attenzione alle misure anti-Covid19, per garantire tutela e tranquillità a visitatori, espositori e lavoratori.

Green pass in formato digitale o cartaceo o tampone negativo da non oltre 48 ore per avere accesso alla fiera con obbligo di mascherina. E per chi fosse sprovvisto di green pass, all'ingresso del Centro fiera è presente la Farmacia comunale 2 di Montichiari che mette a disposizione tamponi rapidi con risultato in 15 minuti per poter entrare alla manifestazione. Inoltre, per garantire maggiore tranquillità Top Eventi ed il Centro Fiera Montichiari hanno studiato un layout dello spazio espositivo con spazi e corridoi allargati. Per partecipare è necessario scaricare il pass gratuito sul sito della fiera https://www.fierabie.com/it/visitare/registrazione-on-line/, che dà accesso alla manifestazione dalle 9 alle 18 e alle aree operative di Bie 2021: Manutenzione predittiva, Robot Creator, Lavorazione Lamiere, Finitura Metalli. //

Pagamenti ai fornitori: Brescia resta al top

Ranking Cribis

BRESCIA. Continua l'impatto dell'emergenza Covid-19 sulla puntualità dei pagamenti delle imprese: a giugno le aziende italiane che pagano i propri fornitori con un ritardo di oltre 30 giorni sono il 12,8%, un dato in lieve diminuzione rispetto al trimestre precedente (-2,3%), ma in crescita del 21,9% rispetto a fine 2019. È

quanto emerge dallo Studio Pagamenti aggiornato al 30 giugno 2021 e realizzato da Cribis, società del gruppo Crif specializzata nella business information, che conferma Brescia prima nel ranking italiano.

L'incremento dei ritardi gravi rispetto alla fine del 2019 è particolarmente evidente soprattutto in Valle d'Aosta (+47,9%), Trentino-Alto Adige (+41,2%), Friuli-Venezia Giulia (+40,3%), Veneto (+37,3%)

e Liguria (+36,7%), mentre a livello provinciale le più colpite sono Imperia (+76,6%), Belluno (+70,8%), Asti (+60%), Sondrio (+58,5%) e Trento (+54,3%).

Con il 45% di imprese che pagano alla scadenza i propri fornitori, la Lombardia è al primo posto della classifica italiana stilata da Cribis. Rispetto al trimestre precedente diminuisce il numero di imprese che effettua i pagamenti con ritardi superiori ai 30 giorni, passata dal 9 all'8,9% con una variazione dell'1,1%. Nel Bresciano, rispetto a marzo, diminuiscono sia i pagamenti alla scadenza (-0,9%), sia quelli oltre i trenta giorni (-1,7%).

«Nonostante i dati sui pagamenti in grave ritardo indichino un peggioramento rispetto alla situazione pre pandemia, un segnale positivo viene dalle imprese che pagano puntualmente i fornitori e che al 30 giugno scorso sono il 36,5%, un numero in aumento sia rispetto a fine 2020 (+2,2%) che in confronto con fine 2019 (+5,2%)», dichiara Marco Preti, amministratore delegato di Cribis. Fra le province, la più puntuale ancora una volta è Brescia, seguita da Sondrio, Bergamo, Lecco e Reggio Emilia; all'ultimo posto troviamo Trapani, preceduta da Reggio Calabria, Palermo, Crotone e Messina. //

Coldiretti, un italiano su due taglia gli sprechi

Post pandemia

BRESCIA. Con la pandemia più di un italiano su due (55%) ha diminuito o annullato gli sprechi alimentari adottando nell'ultimo anno strategie che vanno dalla riscoperta in cucina degli avanzati al ritorno ai fornelli per preparare le conserve fino ad una maggiore attenzione alla scelte di acquisto nella spesa quotidiana. È quanto

emerge da una analisi della Coldiretti su dati Onu diffusa in occasione del G20 di Firenze in Piazza Santa Croce con i trucchi dei tutor della spesa per ridurre il cibo buttato a tavola anche con le scelte giuste nel carrello, gli ingegnosi piatti cucinati in diretta degli agrichef per recuperare gli avanzati fino alla preparazione «live» delle conserve con il recupero di un rito contadino nelle case favorito proprio dall'emergenza Covid. //

Edicole aperte domani 19 Settembre

RAGIONE SOCIALE	INDIRIZZO	RAGIONE SOCIALE	INDIRIZZO	RAGIONE SOCIALE	INDIRIZZO	RAGIONE SOCIALE	INDIRIZZO
L'edicola di Stanga Andrea	C.so Magenta 68/A	Frera Valerio	Via Calomivco 2/A	Gritta Ippolito	Via G.B. Da Farfengo 67	Un fiore di Edicola	Via Tirandi 25
Locatelli Gabriella	Piazza Garibaldi	Romano Mauro	C. Marte ang. Via Bezzacca	Bianchini Paolo	Via Giuseppe Zola 41	Bogliani Davide	Via XIII 59 - Vill. Sereno
Ersetigh Fabrizio	Piazza Largo Formentone 9	Ghisma Simone	Via Carpacio 8/H	Bertulesi Luca	Via Indipendenza 11	Pluda Alfredo	Via Trieste 42/E
Bracciaroli Antonella	Piazza Mercato 6/A	6 Am di Saccone e Brattini	Via Cipro 30	Smussi Fabio	Via Lamarmora 258	Mazzolini Bruna	Via Vallecamonica 45/A
Bar Capriccio di Konko Nataliya	Piazza Rampinelli 2	Bianchetti Giacomo	Via Corsica 141	Al 79 Di Zucchi Dante & C.	Via Malta 79	Cialvelli Giuseppe	Via Villa Glori 38
Mazzali Massimo	Piazza S. Francesco d'A.	Rolfi di Rolfi Anna & C.	Via Corsica 327	Alymova Evgenia	Via Milano 100	Ma.Vi di Albertini e Venturilli	Via Vittorio Veneto 64/A
Serra Lucio Angelo	Piazza Vescovado 5	Poli Ivan	Via Crocifissa di Rosa 60/B	Bianchetti Giancarlo	Via Porta Pile	Tabaccheria Franchini Marzia	Via Volta 2/E
De Remigis Valenka	Piazzale Cremona	Tabaccheria Scaroni Marco	Via Crotte 25/A	Gottardi Romualdo	Via Repubblica Argentina 88	Bar Tabaccheria 2000 di Tironi	Via XXIII 4 - Vill. Violino
Zanferli Maria Luisa & C.	Piazzale Spedali Civili	Animali Quotidiani	Via E.Tiboni 11	Bocchio Simone	Via San Polo 230	Tabaccheria Freccia Rossa	c/o Freccia Rossa
Salvi Ivano	Via A. da Brescia, 51	Dagnolo Sandro	Via Federico Palazzoli 2	Aquino Raffaele	Via S. Botticelli 287	L'Edicola e poi di Favalli	Viale Piave 15
Bonezzi Ugo	Via Ambaraga 27/R	Hu Xueqiu	Via Fiorentini 54/B	Edicola 57 di Tosoni Dario	Via Sebino	Edicola della Stazione F.S. Uru	Viale Stazione 64
Tabaccheria Minoni	Via Buffalora 85/E	Savoldi Davide	Via Fura 109	Busi Moreno	Via Solferino 25	Meggiolaro Daniela	Viale Venezia 61